

Diritti affermati e disattesi nella prospettiva della Gender Equality: rischi, traumi e fattori di protezione

Razionale

Il tema dei diritti, affermati o ancora disattesi, rappresenta oggi una questione di grande rilevanza sociale, culturale e professionale che coinvolge l'intera collettività. In tale contesto, le differenze di genere assumono una centralità specifica, con particolare riferimento alla condizione femminile e alle persistenti disuguaglianze che continuano a caratterizzare i diversi ambiti della vita sociale, lavorativa e relazionale.

Nonostante i significativi progressi normativi realizzati a livello internazionale, europeo e nazionale, la parità di genere (Gender Equality) non risulta ancora pienamente realizzata. Permangono infatti stereotipi di genere e bias cognitivi che influenzano i percorsi educativi, le scelte professionali, l'accesso, la permanenza e lo sviluppo di carriera nel mondo del lavoro, nonché le opportunità di partecipazione sociale ed economica.

Tali disuguaglianze producono ricadute rilevanti sulla salute psicologica, sul benessere individuale e sulla qualità della vita delle persone, contribuendo all'emergere di specifiche condizioni di vulnerabilità e di stress lavoro-correlato, che possono manifestarsi con caratteristiche differenti in relazione al genere. Particolare attenzione merita il fenomeno della violenza domestica, nell'ambito del quale la valutazione della funzione genitoriale e della funzione paterna richiede un inquadramento complesso e multidimensionale, capace di integrare aspetti clinici, giuridici e sociali, al fine di individuare i fattori di rischio, prevenire la recidiva e promuovere percorsi trattamentali efficaci.

Tali condizioni possono risultare ulteriormente aggravate dalla presenza di eventi critici e traumatici, quali conflitti armati, migrazioni forzate e situazioni di violenza, che espongono in misura particolare donne e minori a rischi di natura psicologica e psicosociale, con possibili conseguenze a breve e lungo termine sul benessere individuale e collettivo.

In questo scenario, ogni professionista è chiamato a sviluppare competenze specifiche per leggere e interpretare i fenomeni sociali e relazionali in una prospettiva orientata al rispetto delle pari opportunità, integrando conoscenze normative, modelli teorici e strumenti operativi utili alla valutazione e all'intervento nei diversi contesti applicativi. Risulta inoltre fondamentale promuovere processi di cambiamento culturale e di prevenzione primaria, attraverso la decostruzione degli stereotipi di genere fin dalle prime fasi dello sviluppo e il rafforzamento dei fattori di protezione individuali, familiari e sociali.

Il percorso formativo si caratterizza per un approccio multidisciplinare che integra contributi giuridici, psicologici e psicosociali, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti una visione articolata e operativa dei fenomeni trattati. Attraverso l'analisi integrata del quadro normativo di riferimento, degli aspetti psicologici e clinici e delle dimensioni psicosociali, il corso intende favorire l'acquisizione di competenze e strumenti utili per l'intervento professionale nei contesti sanitari, sociali, educativi, professionali e organizzativi.

PROGRAMMA

Modulo 1 – Evoluzione del principio di Gender Equality (parità di genere) nel contesto internazionale, europeo e nazionale e implicazioni psicologiche

Parte normativa – Alessandra Rotini, avvocat

- Principali riferimenti normativi:
 - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
 - Costituzione Italiana
 - normativa europea in materia di pari opportunità e non discriminazione
- Concetti giuridici fondamentali:
 - discriminazione diretta e indiretta
 - pari opportunità
 - mainstreaming di genere

Parte psicologica – Fiorella Chiappi, psicologa – psicoterapeuta

- Dalla transizione normativa alla transizione culturale e psicologica
- Stereotipi di genere e *gender bias*:
 - definizione e meccanismi
 - impatto su sviluppo, scelte e benessere
- Strategie di prevenzione e decostruzione degli stereotipi nei contesti educativi e sociali
- Promozione del cambiamento culturale e comportamentale

Modulo 2 – Trauma, guerra e violenza di genere

Parte normativa – Valeria Marzullo, avvocat

- Elementi di diritto internazionale umanitario e tutela delle persone nei conflitti armati
- Protezione delle donne dalla violenza nei contesti di guerra
- Convenzione di Istanbul: principi, ambiti di applicazione e obblighi degli Stati

Parte psicologica – Marina Brinchi psicologa – psicoterapeuta

- Violenza in contesti di guerra: impatto su donne e comunità e differenze di genere nella risposta al trauma
- Conseguenze psicologiche: valutazione clinica trauma, presa in carico e percorsi di elaborazione e resilienza.
- Rischio di traumatizzazione vicaria(trama secondario)negli operatori: strategie di prevenzione e tutela.

Modulo 3 – La funzione paterna nei contesti di violenza domestica: valutazione dei fattori di rischio e dei fattori di sviluppo

Parte normativa – Rosanna Mura, avvocat

- Riferimenti alla Convenzione d'Istanbul
- Normativa italiana sulla violenza domestica e di genere
- Inquadramento giuridico degli autori di maltrattamento
- Misure giudiziarie e percorsi trattamentali

Parte psicologica Antonella Bozzaotra, psicologa - psicoterapeuta

- La funzione paterna nei contesti di violenza domestica:
 - modelli teorici di riferimento
 - obiettivi del trattamento negli autori di violenza
- **Valutazione clinica:**
 - valutazione della funzione genitoriale
 - valutazione del rischio di recidiva
- Contesti di intervento:
 - servizi pubblici
 - centri specialistici
- Limiti, criticità e condizioni di efficacia degli interventi
- Lavoro in rete con sistema giudiziario e servizi territoriali
-

Modulo 4 – Stress lavoro-correlato e differenze di genere

Parte normativa – Giulia Maddalena, avvocat

- Definizione di stress lavoro-correlato secondo normativa vigente
- Analisi del Decreto Legislativo 81/2008
- Obblighi del datore di lavoro e valutazione dei rischi psicosociali
- Integrazione della prospettiva di genere nella valutazione del rischio

Parte psicologica – Anna Rita Natale, psicologa

- Fattori di rischio psicosociale connessi al genere:
 - doppio carico lavoro-famiglia
 - discriminazioni e disparità
 - segregazione occupazionale
 - altro
- Manifestazioni dello stress lavoro-correlato nelle donne
- Impatto su salute mentale e benessere
- Fattori di protezione:
 - individuali
 - organizzativi

Responsabile Scientifico e Docente: Fiorella Chiappi

Destinatari dell'attività formativa:

FARMACISTA: FARMACISTA PUBBLICO DEL SSN; FARMACISTA TERRITORIALE;

PSICOLOGO: PSICOTERAPIA; PSICOLOGIA;

MEDICO CHIRURGO: ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA; ANGIOLOGIA; CARDIOLOGIA; DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA; EMATOLOGIA; ENDOCRINOLOGIA; GASTROENTEROLOGIA; GENETICA MEDICA; GERIATRIA; MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA; MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO; MALATTIE INFETTIVE; MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA; MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE; MEDICINA INTERNA; MEDICINA TERMALE; MEDICINA AERONAUTICA E SPAZIALE; MEDICINA DELLO SPORT; NEFROLOGIA; NEONATOLOGIA; NEUROLOGIA; NEUROPSICHIATRIA INFANTILE; ONCOLOGIA; PEDIATRIA; PSICHIATRIA; RADIOTERAPIA; REUMATOLOGIA; CARDIOCHIRURGIA; CHIRURGIA GENERALE; CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE; CHIRURGIA PEDIATRICA; CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA; CHIRURGIA TORACICA; CHIRURGIA VASCOLARE; GINECOLOGIA E OSTETRICIA; NEUROCHIRURGIA; OFTALMOLOGIA; ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA; OTORINOLARINGOIATRIA; UROLOGIA; ANATOMIA PATOLOGICA; ANESTESIA E RIANIMAZIONE; BIOCHIMICA CLINICA; FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA; LABORATORIO DI GENETICA MEDICA; MEDICINA TRASFUSIONALE; MEDICINA LEGALE; MEDICINA NUCLEARE; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA; NEUROFISIOPATOLOGIA; NEURORADIOLOGIA; PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA); RADIODIAGNOSTICA; IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA; IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE; MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); CONTINUITÀ ASSISTENZIALE; PEDIATRIA (PEDIATRI DI LIBERA SCELTA); SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA; DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO; ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE; AUDIOLOGIA E FONIATRIA; PSICOTERAPIA; CURE PALLIATIVE; EPIDEMIOLOGIA; MEDICINA DI COMUNITÀ E DELLE CURE PRIMARIE; MEDICINA SUBACQUEA E IPERBARICA;

INFERMIERE

Numero partecipanti accreditati: 1000

Durata: 12 mesi a partire da ottobre 2026

N. Crediti:

Evento N° ----- ed n. 1

Obiettivo formativo: 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali

Indirizzo:

Sede operativa della IMR Provider ECM: Viale Degli Atlantici, 65/A- 82100 Benevento

Sede legale della IMR Provider ECM: Viale Certosa, 218 - 20156 Milano

Indirizzo web: <https://ecmitalianmr.it/>

Si riportano nella griglia sottostante le affiliazioni dei responsabili scientifici/relatori /moderatori/tutor che prenderanno parte all'evento.

Si certifica che i CV degli stessi sono archiviati presso i ns. uffici e verranno messi a disposizione della Commissione per eventuali audit in sede congressuale e/o presso la ns. sede.

Curricula Relatori e Responsabile Scientifico

Nome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione (luogo di lavoro)
Bozzaotra Antonella	Psicologia	Psicoterapia	Dirigente psicologa presso la Asl Napoli1 centro - CPO PLP Confprofessioni
Brinchi Marina	Psicologia	Psicoterapia	Vicepresidente del CPO di PLP
Rotili Alessandra	Giurisprudenza	Giurisprudenza	Avvocato ANF Associazione Nazionale Forense Confprofessioni
Chiappi Fiorella	Psicologia	Psicoterapia	Presidente del CPO PLP
Marzullo Valeria	Giurisprudenza	Giurisprudenza	Avvocato ANF Associazione Nazionale Forense Confprofessioni
Mura Rosanna	Giurisprudenza	Giurisprudenza	Avvocato Direttivo ANF Associazione Nazionale Forense Confprofessioni
Maddalena Giulia	Giurisprudenza	Giurisprudenza	Avvocato ANF Associazione Nazionale Forense Confprofessioni
Natale Annarita	Psicologia	Psicoterapia	CPO PLP – Psicologi Liberi Professionisti

Docenti/Relatori che, per problematiche sopraggiunte, non potranno relazionare saranno sostituiti dai Responsabili Scientifici o dai Docenti/Relatori, da questo individuati, in grado di illustrare le tematiche attinenti alle relazioni.

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;